

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
MEDIOfRIULI**

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA – RELAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

NOTA INTEGRATIVA – RELAZIONE

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio” allegato al D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Il contenuto della nota integrativa ha la funzione di integrare i dati esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

A decorrere dal 1 luglio 2016, l’Unione Intercomunale Territoriale del Mediofriuli esercita le funzioni nelle seguenti materie:

- Materie di cui agli artt. 23 e 26 della L.R. 26/2014 per “tramite”
 - a) Ufficio unico dei sistemi informativi e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi;
 - b) Gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo;
 - c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) Statistica,
 - f) Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo

- Materie di cui all’art. 27 della L.R. 26/2014 “in avvalimento”
 - a) Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all’attività della Centrale unica di committenza regionale.

Il Bilancio dell’Unione Intercomunale Territoriale del Mediofriuli costituisce quindi, assieme alla presente Nota integrativa, lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione finanziaria e contabile.

Le previsioni iscritte in bilancio sono:

- per le entrate: tenendo conto delle disposizioni regionali in materia di trasferimenti agli enti locali e dei trasferimenti dei singoli comuni facenti parte dell’Unione;
- per le spese: facendo una proiezione dei costi previsti per le funzioni attivate, relativamente alla spesa corrente, nonché individuando degli interventi specifici per lo sviluppo delle strategie dell’Unione.

Per la parte investimento sono stati previsti dei costi di start up necessari all’avvio delle funzioni.

L’indirizzo dell’Assemblea è stato quello di attuare politiche di spesa coerenti con un’idea di Mediofriuli a 11 Comuni, senza che questo implichi una non accettabile inerzia nell’azione amministrativa del nuovo Ente. Per tale ragione, verranno privilegiate scelte programmatiche nel medio periodo, legate alle funzioni di programmazione sovracomunale e progettazione europea.

Le previsioni sono al momento indicative e conseguentemente il bilancio proposto necessiterà di future variazioni, dovute sia all’integrazione di poste derivanti dalla gestione, che da ulteriori nuove indicazioni dell’Assemblea o ancora da interventi legislativi in merito, o dalle eventuali adesioni dei comuni attualmente non aderenti all’UTI.

La struttura del bilancio è stata redatta secondo la normativa vigente in materia ed in particolare secondo le disposizioni della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Le entrate sono articolate in titoli e tipologie mentre le spese in missioni, programmi e titoli.

L'equilibrio della situazione riferita al triennio 2016-2018

Il bilancio triennale rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario di competenza.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 1

U.T.I. 09 MEDIO FRIULI

20/07/2016

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	170.110,00	170.110,00	436.780,00	436.780,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	170.110,00	170.110,00	436.780,00	436.780,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	192.000,00	192.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	192.000,00	192.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	362.110,00	362.110,00	436.780,00	436.780,00	Totale spese finali.....	362.110,00	362.110,00	436.780,00	436.780,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	91.000,00	91.000,00	265.000,00	265.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	91.000,00	91.000,00	265.000,00	265.000,00
Totale titoli.....	453.110,00	453.110,00	701.780,00	701.780,00	Totale titoli.....	453.110,00	453.110,00	701.780,00	701.780,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	453.110,00	453.110,00	701.780,00	701.780,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	453.110,00	453.110,00	701.780,00	701.780,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

ENTRATE CORRENTI

Trasferimenti dalla regione

Le entrate sono pari a complessivi €154.800,00 derivano da parte dell'assegnazione dei fondi "Start up" già erogati al Comune di Codroipo (che verranno trasferiti all'UTI in quanto tale comune non è entrato a farne parte) e dal finanziamento regionale incentivante in relazione all'attivazione anticipate di funzioni

Trasferimenti dai comuni

La posta è stata prevista quale quota di compartecipazione alle funzioni attivate e da determinare, come previsto dall'art. 28 dello Statuto, in base ai trasferimenti regionali.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, compresa la spesa per il personale, sono state iscritte per gli importi strettamente necessari alla gestione iniziale delle funzioni attivate.

Ai sensi dell'art.6 comma 6 della L.R. 26/2014, la spesa prevista per il funzionamento generale dell'Unione, compresa la spesa di personale, rispetta il limite calcolato tenendo conto delle medesime spese sostenute dai singoli Comuni partecipanti, in relazione alle risorse umane e strumentali trasferite all'Unione, sulla media del triennio 2012-2014.

Eventuali ulteriori necessità saranno oggetto di variazioni di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si precisa che in questa fase, tale fondo non è stato previsto a bilancio, così come previsto dal punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", in quanto non sussistono i presupposti per l'iscrizione.

Fondo di riserva

Si prende atto che la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste).

Fondo di riserva di cassa

E' stato istituito il fondo di riserva di cassa nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale ammontano a €192.000,00 e sono finanziate con parte del trasferimento Regionale "Start up".

Riguarderanno principalmente l'adeguamento degli uffici, arredi, dotazioni informatiche e strumentali, nonché la redazione di progetti a carattere sovracomunale.

PREVISIONI DI CASSA

A seguito dell'armonizzazione contabile sono state iscritte le previsioni di cassa.

I dati sono stati formulati tenendo conto delle previsioni di competenza relative alla prima annualità come previsto dalla normativa.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Non è possibile procedere al calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto, trattandosi di ente di nuova istituzione.